



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 577 DEL 29.09.2012

Sessione: ordinaria
Seduta: pubblica
di prosecuzione

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU). IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18.15 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fabrizio Gall'Aquila.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALUZZO	Federica		q	26) LO NIGRO	Gaspere		
2) ANELLO	Alessandro		q	27) MANGANO	Alberto		
3) BERTOLINO	Francesco			28) MANIACI	Giuseppe		
4) BONVISSUTO	Serena			29) MAZZOLA	Francesco		q
5) BRUSCIA	Felice		q	30) MILAZZO	Giuseppe		q
6) CALI'	Giorgio			31) MINEO	Andrea		q
7) CALO'	Salvatore			32) MONASTRA	Antonella		q
8) CARACAUSI	Paolo		q	33) OCCHIPINTI	Filippo		
9) CATALANO UGDULENA	Juan Diego			34) ORLANDO	Salvatore		
10) CLEMENTE	Roberto		q	35) PICCIONE	Teresa		q
11) CUSUMANO	Giulio		q	36) PIZZUTO	Cosimo		
12) DI PISA	Carlo		q	37) PULLARA	Massimo		
13) FARAONE	Giuseppe		q	38) RUSSO	Girolamo		
14) FERRARA	Fabrizio		q	39) SALÀ	Antonino		
15) FIGUCCIA	Angelo		q	40) SANLORENZO	Luigi		
16) FILORAMO	Rosario		q	41) SCAFIDI	Giuseppa		
17) FINAZZO	Salvatore		q	42) SCARPINATO	Francesco		q
18) GALVANO	Nicolò			43) SCAVONE	Aurelio		
19) GELOSO	Giovanni		q	44) SPALLITTA	Nadia		
20) LA COLLA	Luisa			45) TAMAJO	Edmondo		q
21) LA COMMARE	Pietro			46) TANTILLO	Giulio		q
22) LA CORTE	Orazio			47) TORTA	Fausto		
23) LEONARDI	Sandro			48) TRAMONTANA	Pia		
24) LO CASCIO	Giovanni		q	49) VERONESE	Alessandra		
25) LOMBARDO	Maurizio			50) VINCI	Rita		

Totale N. 28 22

Il Presidente Salvatore Orlando pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al punto 199) dell'O.d.G. ad oggetto: "**Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)**".

Risultano presenti i seguenti 33 Consiglieri:

Bertolino – Bonvissuto – Cali – Calò – Catalano – Di Pisa – Finazzo – Galvano - La Colla - La Commare – La Corte – Leonardi – Lo Cascio - Lombardo – Lo Nigro – Mangano - Maniaci – Monastra – Occhipinti – Orlando – Piccione - Pizzuto – Pullara – Russo – Sala – Sanlorenzo – Scafidi – Scavone – Spallitta – Torta – Tramontana – Veronese – Vinci.

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati n. 4 Ordini del Giorno che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Si dà atto che escono dall'aula i Cons. Monastra e Russo (presenti n. 31)

1) **Ordine del Giorno a firma del Cons. Scafidi ed altri**, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Preso atto della votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, **il cui favorevole esito**, come accertato dai Consiglieri scrutatori Cali – Sanlorenzo – Lo Cascio, è il seguente:

Presenti	n. 31
Votanti	n. 31
Votano SI	n. 31

L'O.d.G. viene proclamato approvato.

Si dà atto che escono dall'aula i Cons. Di Pisa e Piccione, mentre entra il Cons. Russo (presenti n.30).

2) **Ordine del Giorno a firma dei Cons. Bertolino e Scavone**, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Preso atto della votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, **il cui favorevole esito**, come accertato dai Consiglieri scrutatori sopramenzionati, è il seguente:

Presenti	n. 30
Votanti	n. 27
Votano SI	n. 27
Astenuti	n. 03 (Mangano – Spallitta -La Colla)

L'O.d.G. viene proclamato approvato.

3) **Ordine del Giorno a firma del Cons. Finazzo**, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale

Preso atto della votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dai Consiglieri scrutatori sopramenzionati, è il seguente:

Presenti	n. 30
Votanti	n. 29
Votano SI	n. 03 (Finazzo - Russo - Lo Cascio)
Votano NO	n. 26
Astenuti	n. 01 (Orlando)

L'O.d.G. viene proclamato respinto

4) **Ordine del Giorno a firma del Cons. Spallitta ed altri**, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Preso atto della votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dai Consiglieri scrutatori sopramenzionati, è il seguente:

Presenti	n. 30
Votanti	n. 29
Votano SI	n. 03 (Spallitta - Mangano - La Colla)
Votano NO	n. 26
Astenuti	n. 01 (Russo)

L'O.d.G. viene proclamato respinto

Si dà atto che escono dall'aula i Conss. Finazzo e Lo Cascio (presenti n.28)

Il Presidente comunica all'aula che è testè pervenuto un emendamento presentato dalla I^a Commissione Consiliare che, eccezionalmente, verrà posto in discussione.

Si dà atto che, con il consenso unanime, viene sostituito nel Collegio degli scrutatori il Cons. Lo Cascio con il Cons. Russo.

Emendamento presentato dalla I^a Commissione Consiliare, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Preso atto della votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, **il cui favorevole esito**, come accertato dai Consiglieri scrutatori Cali - Sanlorenzo - Russo, è il seguente:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 26
Votano SI	n. 26
Astenuti	n. 02 (Orlando - Russo)

Emendamento viene proclamato approvato

Indi, il Presidente pone in votazione l'intera proposta, come emendata, ad oggetto:
"Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l' allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visti gli allegati pareri resi, rispettivamente, dalla I^ e VII^ Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Preso atto della votazione, indetta dal Presidente, espressa sull'intero atto a voti palesi e per alzata di mano, il cui favorevole esito, è il seguente:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 27
Votano SI	n. 27
Astenuto	n. 1 (Russo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto e come emendata, è approvata e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori Cali - Sanlorenzo - Russo, è il seguente:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 27
Votano SI	n. 27
Astenuto	n. 01 (Russo)

L'immediata esecuzione è approvata.

Premessa
solo 19 29/9/12

Alfano

1

~~2~~



MUNICIPIO DI PALERMO

Ordine del Giorno

alla proposta di deliberazione AREG/561250 – 27/07/2012

avente il seguente oggetto:

“Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU)”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l’applicazione dell’IMU, così come approvata dal legislatore nazionale, risulta iniqua nei confronti dei soggetti passivi che trasferiscono la loro residenza presso strutture socio assistenziali e di riposo così come evidenziato in questi mesi dalla stampa nazionale;

Rilevato che questo determina, ai fini del tributo in argomento l’applicazione sull’abitazione principale dell’aliquota relativa alla seconda casa;

Dichiara che è opportuno adottare i necessari correttivi per tutelare queste fasce deboli,

IL CONSIGLIO COMUNALE

per quanto considerato in premessa invita il Sindaco, l’Assessore competente e la Giunta comunale ad adottare tutti i provvedimenti necessari per superare l’iniquità sopra evidenziata.

Invita altresì il Sindaco a rappresentare l’evidente iniquità suindicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Camera dei Deputati e al Presidente del Senato per l’adozione e approvazione dei necessari correttivi legislativi.

Palermo, 29 settembre 2012

I Consiglieri

Gianni Seffo
Gianni Seffo
Carola

Stefano

Volevo
in sede
il 22/9/12

2



MUNICIPIO DI PALERMO

Ordine del Giorno

alla proposta di deliberazione AREG/561250 – 27/07/2012

avente il seguente oggetto:

“Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU)”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l’ufficio proponente ha:

- “Rilevato, inoltre, che a seguito delle modifiche intervenute ad opera del D.L. 16/2012, convertito con L. 44/2012, il legislatore ha eliminato il riferimento all’art. 59, del D.lgs n. 446/1997, previsto dall’art. 14, c. 6 del d.lgs n. 23/2011 che consentiva ai comuni di prevedere compensi incentivanti IMU al personale impegnato nelle attività di evasione/elusione;”
- “Ritenuto, pertanto, necessario intervenire oltre che sugli artt. 2 e 6, anche sugli artt. 1 “Oggetto del regolamento” e 10 “Fondo potenziamento Ufficio Tributi” del Regolamento IMU, per le motivazioni sopra esposte;”

Rilevato che l’intervento legislativo modificativo in argomento, stante l’interpretazione degli uffici proponenti, ha reso necessario l’abrogazione del citato articolo 10 determinando prevedibilmente un possibile indebolimento dell’attività di contrasto all’evasione/elusione;

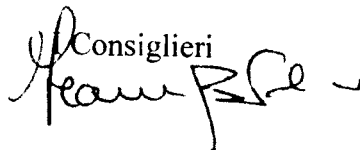
Rilevato altresì che le superiori preoccupazioni, relative al possibile indebolimento dell’attività di contrasto all’evasione/elusione, interessano in generale i comuni italiani,

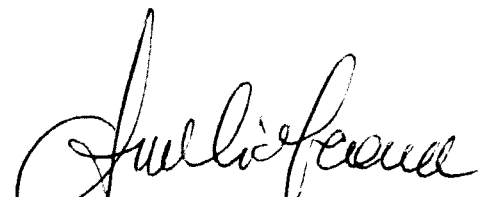
IL CONSIGLIO COMUNALE

invita il Sindaco, e gli Assessori competenti a rappresentare al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri competenti gli effetti negativi sull’azione di contrasto all’evasione/elusione determinati, secondo l’interpretazione degli uffici comunali, dagli effetti delle citate modifiche legislative.

Invita il Presidente del Consiglio comunale a trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente dell’ANCI.

Palermo, 28 settembre 2012

Consiglieri




Preservare
in archivio
22/01/11

3



MUNICIPIO DI PALERMO
Consiglio Comunale

00 00 00 00 00 00 00 00 00 00

Ordinanza Il Vice Presidente
ALE GIOVINCO

Respresso

Oggetto: emendamento alla proposta di delibera avente per oggetto: " *modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)* "

Si invita l'Assessore volontario quanto proposto
~~Sostituire l'art. 6 con il seguente~~
dell'ART. 6 "Esenzioni"

Art. 6 Agevolazioni - detrazioni, riduzioni - esenzioni -

6.1 Abitazione principale

1. Per abitazione principale si intende l'unità immobiliare iscritta o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.
2. Sono soggette alla stessa aliquota e detrazione previste per le abitazioni principali:
 - a. l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o d'usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - b. l'ex casa coniugale del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio non risulta assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che lo stesso non sia titolare di diritto di proprietà o altro diritto reale su altro immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale suddetta e che il coniuge assegnatario vi risieda;
3. Sono altresì soggetti al trattamento dell'abitazione principale ai soli fini della detrazione di imposta le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà edilizia adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari.
4. L'Amministrazione comunale potrà in ogni momento accertare la sussistenza dei requisiti richiesti.

6.2 Pertinenze

1. Le pertinenze, anche se distintamente iscritte in catasto, sono considerate parti integranti dell'abitazione principale di residenza purché siano destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole a servizio della stessa unità immobiliare principale sopra citata.
2. Il regime agevolato previsto per l'abitazione principale di residenza si applica alle pertinenze che, oltre a possedere i requisiti suddetti, siano:
 - a. classificate nelle categorie catastali C/2 (cantine e locali di deposito) o C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse) o C/7 (tettoie) e nel limite massimo di una per tipologia;

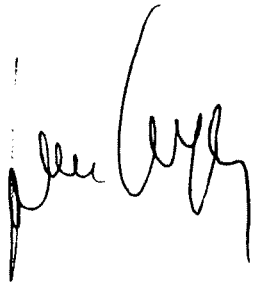
3. Nel caso in cui la detrazione d'imposta prevista per l'abitazione principale di residenza di cui al successivo art. 6 sia superiore all'imposta dovuta per tale abitazione, è possibile detrarre l'eccedenza dall'imposta dovuta per le relative pertinenze, così come identificate ai commi 1 e 2.

6.3 Detrazioni d'imposta

1. La detrazione d'imposta per le abitazioni principali, nella misura stabilita con apposita deliberazione dell'organo competente, è ripartita in parti uguali indipendentemente dalle quote di possesso, tra i soggetti passivi ivi residenti che ne hanno diritto ed in proporzione al periodo di utilizzazione nel corso dell'anno e si estende alle relative pertinenze solo nel caso previsto ai commi 1, 2 e 3 del precedente capoverso
2. Il Comune, con propria deliberazione annuale, può elevare, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, limitatamente a situazioni individuate con la medesima deliberazione, la detrazione di cui al precedente comma 1.
3. L'Amministrazione comunale potrà in ogni momento accertare la sussistenza dei requisiti richiesti

6.4 esenzioni

1. Sono esenti dall'Imposta Municipale Propria gli immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale ubicati nel proprio territorio anche non destinati a fini istituzionali.
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 504/92, le esenzioni concernenti gli immobili utilizzati da Enti non commerciali di cui alla lettera i) comma 1 del citato decreto legislativo, si applicano soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti a titolo di proprietà od altro diritto reale di godimento dall'Ente utilizzatore.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'Piero C...'. The signature is written in a cursive, flowing style.

... ^{nessuno} ^{anche} ^{12/11/1987} ^(U) ^{Proprio}
Allo delibere: Ordine del giorno
Premessa che ^{manifesta ed ubertosa} ^{al} ^D
^{espressione comune per l'efficienza}
^{dell'Impero Municipale IMB}
L'Attuale Politica Economica Nazionale
di rigore e di tagli e contenimento
della spesa, ha comportato la
drastica riduzione dei trasferimenti
Statali

Che la riduzione di entrate
pubbliche ha unificato la necessità,
per affrontare ed erogare i servizi
di competenza comunale, di
un aumento delle proprie
risorse.

Che da tale situazione si
deriva una sostanziale condizione
di disagio economico dei

colpire soprattutto le piccole e medie imprese ed il reddito ~~medio~~ - ~~medio~~ - ~~medio~~ - dipendente pubblico ed abitanti e foci di reddito medio.

che la politica dell'impresa fissa non quella le uscite delle comuni locali ed un vero corollario dell'intera finanza vera fondamentale per il bilancio dell'economia

considerate l'apporto di oltre di oltre di politica economica risale ad avvenire ed a essere richieste.

che o tal fue prouo aterni
tolee ni rebute adouei e
ridenne le usate uenerdi

che he quest polubbe uoludise
l'esouero del paupto dell'IVA
allo stato ed alle Refone in
relatone alle altre stumebale
pote in enee delle ofiere
pripite -

Considerato che ~~alle uenue~~
ei uenuei hesfericenti de pet
allo stato i allen offuro
l'obblijo del uesouero di uue
percentuale el uoto dell'IMU
allo stato -

④

Invito

Il Sindaco, la Giunta e
gli uffici per la parte di
profilo competente del
cda Anz tutti gli offshori
powerment rivolti ad
ottenere l'esenzione dell'IVA
in carport della Stato e
della Regioni, secondo le richieste
completate, in attesa
di ai servizi strumentali ad
un fine delle attività
poste in essere delle
società partecipate del comune

Il Consiglio Comunale, volto ⑤
esprime il proprio dissenso in fatto
all'obbligo di versare elevate
percentuali dell'equivalente IMU
locale, allo Stato e mu, le
la Presidente del Consiglio
Comunale a far pervenire tale
dissenso alla Presidente del
Consiglio di Giunta.

Nota dell'
Stato Comune
Illegale
Illegale



[Handwritten signature] 1

COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI - PERSONALE - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - POLIZIA MUNICIPALE - CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

Sede: via Bonanno 51
Tel. 7408262 Fax 7408260

EMENDAMENTO

DATA: 21-08-2012	Proponenti: I^A Commissione
Punto n.: O.d.G.: () Ordinario (x) Suppletivo	OGGETTO: "Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)" - parere richiesto con motivi d'urgenza il 10-09-2012.
	EMENDAMENTO: () Abrogativo - (X) Aggiuntivo () Modificativo - () Sostitutivo

All'art. 6 della proposta di delibera avente ad oggetto - "Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)" - dopo la parola "utilizzatore" aggiungere le parole "e siano destinati esclusivamente ad attività che non siano produttive di reddito".

VISTO SI ESPRIMO
PARERE REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

Il Presidente
Juan Diego Catalano Ugdulena

28/8/2012
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ICI/IMU
(Dott. Leonardo Brucato)



COMUNE DI PALERMO

SETTORE TRIBUTI
Servizio IMUP/ICI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
RESPONSABILE DELL'IMU

Dott. Francesco Militello

Dott. Leonardo Brucato

e-mail: f.militello@comune.palermo.it

e-mail: lbrucato@comune.palermo.it

Li.....

27-07-2012

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO: IL DIRIGENTE DEL SETTORE TRIBUTI

Dott. Leonardo Brucato

Dott.ssa Carmela Agnello

e-mail: lbrucato@comune.palermo.it

e-mail: c.agnello@comune.palermo.it

DATA.....

VISTO:

L'Assessore al Bilancio,
Patrimonio e Risorse Finanziarie
Vicesindaco **Dott. Ugo Marchetti**

DATA.....

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
 Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

DATA.....

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
 Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO
 Gs nota mail prot. n° _____ del _____ ; Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
 Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 577 del 29/09/2012

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente del Servizio IMUP/ICI – dott. Leonardo Brucato – n.q. di Responsabile dell'imposta municipale propria (IMU), in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con delibera n. 337 del 28/03/2012 e successive modificazioni ed integrazioni il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- con D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012, successiva all'approvazione del Regolamento comunale in argomento, sono state apportate modifiche in materia di IMU;
- con nota prot. n. 13420/2012 del 28/06/2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale – ha richiamato l'attenzione di questa A.C. in ordine alla necessità di apportare alcune modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.

In particolare, è stata evidenziata dal MEF – Direzione Federalismo Fiscale - l'opportunità di modificare gli artt. 2 e 6 del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)".

RILEVATO, inoltre, che in seguito alle modifiche intervenute ad opera del D.L. 16/2012, convertito con L. 44/2012, il legislatore ha eliminato il riferimento all'art. 59, del D. Lgs. n. 446/1997, previsto dall'art. 14, c. 6. del D. Lgs. n. 23/2011 che consentiva ai Comuni di prevedere compensi incentivanti IMU al personale impegnato nelle attività di lotta all'evasione/elusione;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire, oltre che sugli artt. 2 e 6, anche sugli artt. 1 "Oggetto del regolamento" e 10 "Fondo potenziamento Ufficio Tributi" del Regolamento IMU, per le motivazioni sopra esposte;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ha stabilito la possibilità per i Comuni di approvare o modificare il Regolamento IMU - in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000 e all'art. 1, c. 169, della L. n. 296/2006 - entro il 30 settembre 2012;

VISTI:

- il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2012, n. 27;
- il D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;
- il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011;
- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e ss.mm.ii., con il quale è stata attribuita ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

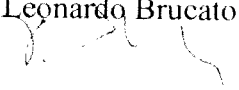
1. di modificare (cfr. Allegato A, che costituisce parte integrante della presente proposta), a decorrere dal 1° gennaio 2012, il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, come segue;
 - art. 1 "Oggetto del regolamento", nuova formulazione;
 - art. 2 "Presupposto d'imposta e definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo", nuova formulazione;
 - art. 6 "Esenzioni", nuova formulazione;
 - art. 10 "Fondo potenziamento Ufficio Tributi", abrogato.
2. di approvare, pertanto, il nuovo testo del Regolamento IMU come proposto nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente atto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Leonardo Brucato)



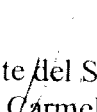
Il Dirigente responsabile del Servizio IMUP/ICI esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Leonardo Brucato)



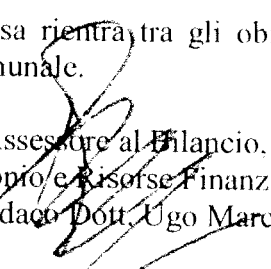
Il Dirigente del Settore Tributi, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente del Settore Tributi
(Dott.ssa Carmela Agnello)



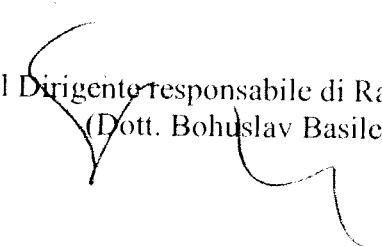
L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'Assessore al Bilancio,
Patrimonio e Risorse Finanziarie
Vicesindaco Dott. Ugo Marchetti



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria
(Dott. Bohuslav Basile)



**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(IMU)**

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 337 DEL 28 MARZO 2012.

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista **dagli articoli 52 e 59** del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, disciplina l'applicazione, nel Comune di Palermo, dell'imposta municipale propria (IMU) istituita dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e dall'articolo 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti e, in quanto compatibile, il Regolamento delle Entrate Comunali - approvato dal C.C. con deliberazione n. 309 del 24 luglio 2008 -.

Art. 2 – Presupposto d'imposta e definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo

1. Presupposto dell'imposta è il possesso **di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.**
2. Per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato.
3. Per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, definitivamente approvati ed esecutivi a tutti gli effetti.
4. Per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'art. 2135 del codice civile.

**MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI
AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(IMU)**

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Al comma 1:

abrogare le parole: “dagli articoli”; “e 59”;
inserire dopo le parole “potestà regolamentare prevista”: *dall'articolo.*

Art. 2 – Presupposto d'imposta e definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo

Al comma 1 abrogare le parole “ di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa” ed *inserire* dopo le parole “Presupposto dell'imposta è il possesso”: *dei beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, ivi compresi l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, nonché i terreni incolti.*

<p>Art. 3 – Soggetto passivo (omissis)</p> <p>Art. 4 - Base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto e dei terreni agricoli (omissis)</p> <p>Art. 5 – Base imponibile delle aree fabbricabili (omissis)</p> <p>Art. 6 – Esenzioni</p> <p>L'esenzione di cui all'art. 7, comma 1, lettera i) del D. Lgs 504/1992, concernente gli immobili utilizzati da enti non commerciali, si applica soltanto ai fabbricati a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore.</p> <p>Art. 7 – Versamenti e interessi (omissis)</p> <p>Art. 8 – Rimborsi e compensazioni (omissis)</p> <p>Art. 9 - Attività di controllo e accertamento (omissis)</p> <p>Art. 10 – Fondo potenziamento Ufficio Tributi</p> <p>1. Per effetto di quanto previsto dall'art.3, comma 57, della L.662 del 1996, dall'art.59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. 446 del 1997 e dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs 23/2011, una percentuale del gettito IMU è destinata al potenziamento delle attività tributarie e all'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto alle attività di lotta all'evasione/elusione dell'imposta.</p> <p>2. A tal fine, si applicano le percentuali e le regole di calcolo, relative alle attività di lotta all'evasione/elusione dell'ICI, contenute nell'art. 35 "Fondo per il potenziamento degli uffici tributari" del vigente Regolamento delle Entrate Comunali.</p> <p>Art. 11 – Istituti deflattivi del contenzioso (omissis)</p> <p>Art. 12 - Disposizioni finali (omissis)</p>	<p>Art. 6 – Esenzioni</p> <p><i>Abrogare</i> le parole "ai fabbricati" ed inserire dopo le parole " si applica soltanto": <i>agli immobili.</i></p> <p>Art. 10 – Fondo potenziamento Ufficio Tributi</p> <p><i>Abrogare</i></p>
---	---

NOTE:

- Colonna sinistra: **in grassetto sono evidenziate le parti abrogate;**
- Colonna destra: *in corsivo le nuove disposizioni e/o le modifiche -integrazioni degli articoli.*



COMUNE DI PALERMO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

- APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 337 DEL 28/03/2012
- MODIFICATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 577 DEL 29/09/2012

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del regolamento
- Art. 2 – Presupposto d'imposta e definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo
- Art. 3 – Soggetto passivo
- Art. 4 - Base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto e dei terreni agricoli
- Art. 5 – Base imponibile delle aree fabbricabili
- Art. 6 – Esenzioni
- Art. 7 – Versamenti e interessi
- Art. 8 – Rimborsi e compensazioni
- Art. 9 - Attività di controllo e accertamento
- Art. 10 – Fondo potenziamento Ufficio Tributi (abrogato)
- Art. 11 – Istituti deflattivi del contenzioso
- Art. 12 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, disciplina l'applicazione, nel Comune di Palermo, dell'imposta municipale propria (IMU) istituita dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e dall'articolo 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti e, in quanto compatibile, il Regolamento delle Entrate Comunali - approvato dal C.C. con deliberazione n. 309 del 24 luglio 2008 -.

Art. 2 – Presupposto d'imposta e definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo

1. Presupposto dell'imposta è il possesso dei beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, ivi compresi l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, nonché i terreni incolti.
2. Per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato.
3. Per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, definitivamente approvati ed esecutivi a tutti gli effetti.
4. Per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'art. 2135 del codice civile.

Art. 3 – Soggetto passivo

1. Soggetti passivi dell'imposta municipale propria sono il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie su fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa.
2. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.
3. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula del contratto, per tutta la durata.

Art. 4 - Base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto e dei terreni agricoli

1. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1 gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i moltiplicatori previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
2. Per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, il valore è determinato secondo i criteri del comma 2 dell'articolo 5 del D. Lgs. 504/92.
3. Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il moltiplicatore previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 5 – Base imponibile delle aree fabbricabili

1. Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.
2. Allo scopo di ridurre l'insorgenza di contenzioso, il Comune, con apposita deliberazione di Giunta comunale, può determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali di riferimento delle aree fabbricabili.
3. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato dalla Giunta Comunale, non si farà luogo ad accertamento di maggiore imposta a condizione che per la medesima area non sia stato registrato, in atto pubblico o perizia giurata, un valore superiore a quello deliberato. Nel caso di omessa o infedele denuncia di area fabbricabile il valore di rettifica è pari a quello deliberato ai sensi del comma 2 o, se maggiore, a quello risultante da atto pubblico o perizia giurata.

Art. 6 - Esenzioni

L'esenzione di cui all'art. 7, comma 1, lettera i) del D. Lgs 504/1992, concernente gli immobili utilizzati da enti non commerciali, si applica soltanto agli immobili a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore e siano destinati esclusivamente ad attività che non siano produttive di reddito.

Art. 7 – Versamenti e interessi

1. Il versamento dell'imposta dovuta è effettuato in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, secondo le disposizioni dell'articolo 17 del D. Lgs 241/97 esclusivamente mediante utilizzo del Modello F 24.
2. I versamenti non devono essere eseguiti quando l'imposta annuale risulti inferiore o pari a euro 5.
3. Si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.
4. Per poter accedere all'agevolazione di cui al comma precedente, il contitolare che intende eseguire il versamento e i contribuenti beneficiari devono presentare dichiarazione congiunta utilizzando l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Tributi del Comune e scaricabile dal sito internet comunale.
5. Sulle somme dovute per imposta non versate alle prescritte scadenze, si applicano gli interessi nella misura prevista dall'art. 32 del Regolamento delle Entrate Comunali, calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Art. 8 – Rimborsi e compensazioni

1. Il contribuente può richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute, di competenza del Comune, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento.
2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella misura prevista dall'art. 32 del Regolamento delle Entrate Comunali, con decorrenza dal giorno in cui è stato eseguito il versamento.
3. Non sono eseguiti rimborsi per importi inferiori o pari a euro 5.
4. Le somme non dovute e liquidate, su richiesta del contribuente ed entro 60 gg. dalla liquidazione, possono essere compensate con gli importi dovuti al Comune a titolo di IMU.

Art. 9 - Attività di controllo e accertamento

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nell'art. 1, commi 161 e 162 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per l'attività di accertamento, l'Ufficio Tributi del Comune può:
 - invitare i contribuenti interessati a esibire atti e documenti necessari ai fini dell'accertamento;
 - inviare ai contribuenti questionari relativi a dati e notizie specifiche riguardanti l'accertamento;
 - richiedere ad altre amministrazioni pubbliche informazioni e documenti ritenuti utili;
 - collegarsi con i sistemi informativi immobiliari e con altre banche dati rilevanti per la lotta all'evasione a disposizione dell'Ufficio.

Art. 10 – Fondo potenziamento Ufficio Tributi

(abrogato)

Art. 11 – Istituti deflattivi del contenzioso

All'imposta municipale propria si applica l'istituto dell'accertamento con adesione e gli altri strumenti deflattivi del contenzioso, come disciplinati nel Regolamento comunale dell'accertamento con adesione e nel Regolamento delle Entrate Comunali.

Art. 12 - Disposizioni finali

Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2012 e s'intendono modificate per effetto di sopravvenute norme di legge.



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale

☎ 091 740 2235 – 📠 091 740 2478
e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

OGGETTO: Attestazione di avvenuta pubblicazione della Delibera di Consiglio Comunale n.577 del 29/09/2012

Il Segretario Generale

visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

l'avvenuta pubblicazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 577 del 29/09/2012

“MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)” ,
mediante affissione all'Albo-Pretorio di questo Comune dal 03/10/12 al 02/11/12.

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua

N° 13980 Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 03.10.2012 per la pubblicazione a tutto il ^{trigesimo} ~~quindicesimo~~ giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE
[Signature]

Palermo li. 03.10.2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 03.10.2012 a tutto il ~~quindicesimo~~ ^{trigesimo} giorno successivo.

^{trigesimo}
IL MESSO COMUNALE
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
FUNZIONARIO AMM.VO
dr.ssa Maria Concetta Orlando

Palermo, li. 03.10.2012

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03.10.2012

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
FUNZIONARIO AMM.VO
dr.ssa Maria Concetta Orlando

Palermo, li. 03.10.2012